

L'anniversario di piazza della Loggia

Quattro anni dopo Brescia ricorda la strage fascista

Intervista con Michele Pinto, padre di Luigi, una delle vittime della ferocia nera



Brescia commemora ogni anno i morti di piazza della Loggia con una manifestazione organizzata dal comitato unitario antifascista.

Alla manifestazione presiede anche la parola Carlo Tognoli, sindaco di Milano. Cesare Trebbi, sindaco di Brescia.

Dal nostro corrispondente BRESCIA - Michele Pinto, 57 anni, 47 in servizio nelle ferrovie dello stato.

A Brescia, Michele Pinto è venuto alla fine di marzo. È arrivato da Foggia, ove risiede con la famiglia.

Michele Pinto - con note di punizioni, lo definiscono di carattere insolente e indispettito. Era un ragazzo tranquillo, iscritto alla FGCI.

C'è qualcosa di vero nelle parole di Michele Pinto: gli occhi di un padre. Il tempo sembra aver preso una patina di silenzio.

Quattro anni non hanno cancellato i ricordi. Non hanno spento le cicatrici.

Michele Pinto si ferma un po' per riprendere fiato. Le lacrime, per nascondere gli occhi arrossati dietro le lenti scure.

La manifestazione presiede anche la parola Carlo Tognoli, sindaco di Milano. Cesare Trebbi, sindaco di Brescia.

È tornato da poco dal servizio militare - dice ancora

Una ragazza di Lamezia Terme malata di cuore

Muore a 19 anni per un aborto negato

«Gravidanza ad alto rischio in paziente cardiopatica»: ma l'intervento terapeutico non c'è stato - «I rischi sono minimi», le dicono al Gemelli di Roma - Taglio cesareo al 6° mese: il bimbo morto subito, la madre dopo tre giorni

Nostro servizio

LAMEZIA TERME - Una ragazza è morta. Un maniaco festo a tutto, con una lunga lista di nomi sotto, come si usa al Sud, la annuncia sulle strade del paese.

Ma a Lamezia Terme, in provincia di Reggio Calabria, una ragazza di 19 anni è morta di cuore.

La storia di Franca, di questo sacrificio umano che è bastato, ma compiuto in un solo momento, di trionfo, fatto apostrofa per errore, forse qui.

Pene da un anno e sei mesi a tre mesi comminate dal tribunale di Bologna

Otto condanne e due assoluzioni al processo per i «fatti di marzo»

A tutti gli imputati è stato concesso il beneficio della condizionale - Le dichiarazioni dei difensori - Caduto il tentativo di «politicizzare» il processo



BOLOGNA - Alcuni dei giovani assolti dopo il processo

Dalla nostra redazione BOLOGNA - Con otto condanne e due assoluzioni, sia pure per insufficienza di prove, si è concluso, dopo quattro ore di camera di consiglio, il processo per alcuni dei gravi episodi di violenza accaduti nel marzo dello scorso anno a Bologna.

Collina i quali erano accusati di aver partecipato alla fabbricazione delle molotov che vennero impiegate dai dimostranti durante il corteo del 21 marzo.

Parla il teste che inchiodò Freda e Ventura

Lorenzon: «Ai funerali capii che non potevo più tacere»

Dal nostro inviato

CATANZARO - Arrivato mercoledì in aereo a Lamezia Terme dal suo dolce paese veneto, il professor Guido Lorenzon dovrà trascorrere anche la domenica a Catanzaro.

Ventura avesse aderenze nella questura locale. Il 20 gennaio del 1970, a Mestre, presente questa volta il PM Calogero, la registrazione andò a buon segno.

La causa, come è noto, era cominciata il 10 aprile scorso. Il «movimento» aveva fondato su questo avvenimento gran parte delle sue speranze di rilascio delle loro poltrone che nel corso di un anno, si sono quasi completamente estinte.

A Torino durante un colloquio con i familiari

Violenta protesta di brigatisti in carcere

Il sindacato di polizia discute sulla riforma

ROMA - Sono iniziati, per i lavori del Consiglio nazionale per il sindacato di polizia, collegato alla Federazione italiana che si concluderanno oggi.

TORINO - clamorosa protesta nella mattina da parte di alcuni dei brigatisti detenuti alle Carceri nuove. Tre di loro, Arnaldo Lustrini, Gianluigi, Vincenzo Guadagnolo, si sono presentati nudi alle 11 nella sala d'attesa.

Lo scandalo di Milano I trafficanti di valuta usavano i soldi degli emigranti Dalla nostra redazione MILANO - Sarebbero almeno un centinaio i milanesi industriali e liberi professionisti coinvolti nel grosso traffico di valuta sul quale stiamo indagando da tempo.

Luigi Malerba Il pataffio IL MEDIOEVO E VICINO Ottiero Ottieri La corda corta ROMANZO IN VERSI O POEMA NARRATIVO 2° EDIZIONE BOMPIANI